

**LA
GUERRA
DI
DIO**

monologo

di

Giuliano Bugani

Padre nostro, che sei nei cieli.....sia santificato il tuo nome..... Nel tuo nome.....che sei nei cieli, che sei nel cielo..... Il mio cielo..... Padre nostro.....Venga il tuo regno.....sia fatta la tua volontà.....la volontà.....come in cielo così in terra.....il tuo cielo, sulla mia terra..... Il tuo nome..... La tua volontà..... Che forse non sarà la mia.... Volontà..... Ma tu sei il Padre nostro..... tu sei santificato, non io, non il mio nome.....non la mia vita.....aggrappata alla preghiera per te.....che sei nel cielo.....Io lo vedo questo cielo.....lo vedo.....è un cielo dove arriva la mia preghiera.....dove arriverà la mia preghiera, di questo giorno, ultimo giorno per la mia preghiera.....ultimo giorno.....io sto dimenticando.....Padre nostro.....io.....ti sto.....dimenticando.....tu mi stai dimenticando. Perché sei nei cieli. Perdonami se io non sono nel cielo.....se io non sono.....nel tuo cielo.....E allora ti prego.....non dimenticarti di me.....come io mi sto dimenticando di te.....Rimetti a noi i nostri debiti.....come noi li rimettiamo ai nostri debitori.....Ma tu non farlo.....non rimettere a me il dimenticarti.....Ti prego.....Io ti prego.....Io, come ogni giorno, come ogni sera.....io... ti prego.....e anche ora io ti prego di non dimenticarmi.....O almeno non prima di avermi visto.....Tu..... Padre nostro.....Tu..... Dio onnipotente. Tu.....Creatore di tutto.....Io non ho fatto altro che prendere ciò che hai creato.....Perché io credo in te.....Noi tutti.....crediamo in te.....Noi non abbiamo fatto altro che credere sempre in te.....Noi prendiamo tutto ciò che tu crei.....ci hanno detto che sei tu il creatore di tutto.....che sei nei cieli.....e sempre arrivi dal cielo.....E io ti attendo con le mie preghiere.....dal cielo.....Ogni volta arrivano lentamente.....io so attendere.....perché arriva ogni cosa dal cielo.....Così in cielo, così in terra.....e non ci indurre in tentazione.....liberaci dal male.....tu che sei il Padre nostro.....non ci indurre.....non ci indurre.....a noi non resta molto se non il male.....e tu devi impedire questo.....se sei veramente il Padre nostro.....liberaci veramente da questo male.....libera chi crede in te.....se sei veramente nei cieli.....se sei veramente santificato.....se sei veramente nostro Padre.....liberaci dal male.....non ci indurre in tentazione.....in questo mio ultimo giorno.....qui.....in questo letto di morte.....dove io non vedo più le mie gambe moncherine.....padre nostro.....ascolta la mia preghiera.....e perdonami se non posso inginocchiarmi.....per le mie gambe amputate, le mie mani a uncino.....mi aggrappo al cielo.....così in terra.....dove scorro.....svestito.....strisciando.....mi aggrappo a ogni cosa.....come facevo prima di esplodere su quel gioco.....che altri chiamano bombe antiuomo.....rimetti a noi i nostri debiti.....che debito ha un bambino.....Padre nostro.....che debiti hai rimesso ai bambini come me.....in questo paese di guerre.....in questo mio paese di morti?.....Non sento la tua voce.....che sei nei cieli.....non vedo i tuoi occhi.....il tuo volto.....non so nemmeno se mi stai ascoltando.....e non mi indurre allora in tentazione.....non mi indurre.....io ho già pagato.....ma non so perché.....e aspetto una tua risposta.....e ti prego.....come ogni sera.....raccolgo il male che mi aiuta a vivere.....nella mia vita monca.....di bambino che non sarò.....figlio di Dio.....io figlio

maledetto.....tu sei mio Padre.....e allora rispondimi.....se ce l' hai una risposta.....una risposta in grado di non indurmi in tentazione.....una risposta maledetta.....per un figlio di Dio maledetto.....che altro ormai non può che lasciarti una preghiera, piena di merda.....

(Pausa)

Esiste un paese..... che non pensa al proprio paese. Esistono progetti..... nati per non pensare, al proprio paese. E io sono, in questo paese. Io ti posso dire cose, di questo paese. Perché io penso, al mio paese. Quello che posso fare, è raccontarti cose..... Ti voglio allora parlare di un progetto. Forse di molti progetti ti dirò cose. Sari tu, a dirmi se questo è il tuo paese. Se questi progetti sono per te. O forse..... sono per altri che non sono, come te..... Hai mai sentito parlare della sigla JSF?.....Progetto JSF_ F-35, mai sentito parlare di questo progetto? JSF stanno per Joint Strike Fighter, un modernissimo cacciabombardiere multiruolo. Siamo in Italia. Un paese che ripudia la guerra..... Non chi la fa. L'Italia produce armi da guerra. Breve elenco delle più importanti aziende italiane, imprese che hanno acquisito contratti ed impegni per il futuro: Alenia Aeronautica; Avio; Piaggio; Aerea; Datamat; Galileo Avionica; Gemelli; Logic; Selex Communication; Selex- Marconi; Sirio Panel; Mecaer; Moog; Oma; Secondo Mona; Sicamb; S3Log; Aermacchi; Vitrociset; il gruppo Finmeccanica, con Ansaldo, Finbreda, Aermacchi, Selenia, Breda Meccanica Bresciana, OTO Melara, Agusta Westland, Wass, Selex Galileo, poi nel 2006 acquista l'americana DRS Technologies, che comprendono tra le altre la MBDA e la ASMPA, che produce missili a testata termonucleare aria-terra a media gittata a velocità supersonica. Per ora può bastare. Quasi tutte queste aziende hanno un personale altamente qualificato. Quasi tutte queste aziende collaborano con altre imprese straniere. I progetti dei velivoli militari, sono progetti compartecipati a livello mondiale. Quasi tutte queste aziende sono aziende leader nel settore industriale militare. Altissime professionalità vengono impiegate per pensare, progettare e realizzare, sempre più imbattibili strumenti di morte. Strumenti per fare la guerra..... L'Italia ripudia la guerra..... Non chi la fa.....Un progetto ha necessità di essere pensato, ideato, ancora prima di essere progettato. Il progetto è la conseguenza definitiva del ragionamento, dell'analisi, della strategia che lo strumento di morte deve possedere per essere sempre più invulnerabile, imbattibile e preciso. Tutto ha necessità del pensiero. Il pensiero dell'uomo. Il pensiero dello Stato..... Stato Maggiore dell'Esercito.....Un pensiero unico.....una tattica.....un Comando unico.....una strategia.....una tattica.....un aspetto operativo unico.....Il progetto nasce qui.....nella mente dell'uomo.....per procurare la morte di un altro uomo.....Io ripudio la guerra.....Io non sono lo Stato.....E quindi ti dico queste cose:.....dalla fine comincerò. Perché siamo alla fine di tutto.....Sai cos'è la Finmeccanica? E' un gigante industriale posseduto al 32 % dallo Stato. La Finmeccanica è il primo produttore di armi dello stato italiano, e il settimo produttore di armi a livello mondiale. Ha sedi in tutto il mondo. Conta 73.000 addetti. Registra un fatturato annuo di circa 15 miliardi di euro. Il

gruppo Finmeccanica è costituito da 19 imprese. Le produzioni della Finmeccanica vanno dalla produzione di velivoli militari, ai missili anche a testata nucleare, artiglieria navale e terrestre. Il governo norvegese, nel 2008, ha reciso un contratto con Finmeccanica, perché nello stesso periodo la Finmeccanica stava lavorando alla costruzione di missili a testata nucleare per l'esercito francese. Il governo norvegese, essendo contrario alle armi atomiche, considerava la collaborazione con Finmeccanica una complicità alla produzione di armi belliche nucleari, e si è dissociata. Il governo italiano, pur avendo aderito alla non proliferazione di strumenti atomici bellici, resta invece dentro la Finmeccanica. Attraverso la Selex Sistemi Integrati, si è aggiudicata il progetto di costruire un gigantesco muro elettronico nel deserto libico. Dall' americana acquisita, la MBDA, riesce a produrre un affurato di 2,5 miliardi annuali, con un portafogli ordini di undici miliardi attraverso la fornitura di oltre novanta forze armate nel mondo. La MBDA è leader mondiale nella costruzione di missili e sistemi missilistici. La Agusta Westland produce elicotteri adattabili sia per uso militare che civile. Tra quelli militari, il Chinook ICH-47F, elicottero trasporta truppe utilizzato in Afghanistan e Iraq. Il AW T129, elicottero da combattimento, il Super Lynx 300 e l' AW 159 e l' AW 139 a nuova tecnologia e il BA 609 e il AW 149 e l' Apache AH MK 1. Dalla Avio e dall'Alenia Aeronautica S.p.A. i cacciabombardieri F-35. Con un capitale sociale di Euro 722.114.253,00. la sua sede principale è in via Campania 45, a Roma. E' la più grande realtà industriale italiana in campo aeronautico, ed è tra i più avanzati complessi mondiali nel suo settore. La società è impegnata nella progettazione, realizzazione, trasformazione e assistenza di una vasta gamma di velivoli e sistemi aeronautici, sia civili che militari, per la maggior parte nell'ambito di collaborazioni con le più importanti industrie mondiali del settore. Alenia Aeronautica occupa, alla fine del 2008, 11.000 persone, ed è organizzata in diverse aree di business: velivoli da combattimento, velivoli da trasporto militare, velivoli per missioni speciali, velivoli da addestramento, aerostutture e velivoli civili e trasformazione e revisione velivoli. Progetta e realizza direttamente o tramite collaborazioni internazionali velivoli da combattimento e da trasporto militare. Per il Programma F-35, ha un accordo per la progettazione e realizzazione del cassone alare.....Avio S.p.A., capitale sociale Euro 40.000.000,00, sede principale via Primo Maggio 99, Rivalta, Torino. Partecipa al Programma Congiunto per la produzione del motore F136, che equipaggerà il velivolo F-35 JSF, in accordo con la General Electric- Rolls Royce..... In questo settore, la Finmeccanica sperimenta e produce velivoli senza piloti, i cosiddetti droni. I droni verranno utilizzati dalle varie polizie nelle operazioni urbane, e un'anticipazione c'è già stata durante il G8 all' Aquila. Ancora del gruppo Finmeccanica, l' Alenia Aermacchi, con sede a Vengono Superiore, in provincia di Varese, con campi di aviazione, grandi laboratori e tunnel del vento e dell'acqua. L' Alenia Aermacchi è leader mondiale nella progettazione e supporto di aerei militari. Piaggio Aero Industries S. p. A., capitale sociale Euro 88.192.668,20, ha sede principale in Viale Castro Pretorio 116, Roma. Partecipa al Progetto F-35 per l'involucro della turbina di bassa pressione e degli alloggiamenti dei compartimenti cuscinetto del motore F135, in accordo con la Pratt&Withney.....AEREA S.p.A. ha un capitale sociale di Euro 4.000.000,00, e ha sede principale in via Cefalonia, Milano. E' una società a capitale interamente privato. E' organizzata in S.p.A. fin dal 1927. E' specializzata nella progettazione, sviluppo, produzione, installazione, manutenzione e supporto logistico di equipaggiamenti militari per velivoli ad ala fissa e ad ala rotante. Tutti i prodotti della società sono basati su progetti propri o sviluppati in collaborazione con organizzazioni paritetiche. Fin dall'inizio della sua attività, e specialmente nel corso degli ultimi quindici anni, Aerea ha maturato la capacità e l'esperienza necessarie alla gestione di programmi nazionali e internazionali di collaborazioni con altri primari costruttori di velivoli e sistemi d'arma. AEREA è stata selezionata dal Comitato Direttivo AV-8B,

quale Contraente Principale per gli equipaggiamenti di supporto a terra della parte velivolo. Fa parte del Programma F-35 per attacchi per l'armamento.....OTO Melara S.p.A. con capitale sociale di Euro 141.950.000, 00, ha sede principale in via Valdilocchi 15, La Spezia. La OTO Melara è leader mondiale nel campo delle artiglierie navali di piccolo e medio calibro. Le produzioni attualmente in corso prevedono la produzione di veicoli da combattimento DARDO per le Forze Armate Italiane e di blindati CENTAURO per l'esercito spagnolo che si aggiungono a quelli già forniti alla Difesa Italiana. La OTO Melara partecipa a programmi terrestri internazionali, come l'obice semovente tedesco PzH2000 e sta sviluppando una serie di famiglie di torri, dal calibro 7.62 al 155mm, adatte per l'installazione su ogni tipo di veicoli. Nel campo navale la OTO Melara ha contratti per la fornitura del cannone navale da 76/62 Super Rapido e torrette di piccolo calibro. Lavora inoltre per il munizionamento guidato e intelligente per il cannone 127/54. E' impegnata nella realizzazione dei lanciatori FSAF per missili ASTER, ed è in avanzato sviluppo la sperimentazione del nuovo munizionamento intelligente DART, per il cannone navale da 76 mm. In relazione al Programma per l'F-35, lavora per il Cannone GAU-22/A. I prodotti OTO Melara vengono utilizzati in 60 nazioni dei cinque continenti.....Simmel Difesa S.p.A., capitale sociale di Euro 7.125.036, 00, con sede legale e produttiva in via Ariana Km. 5,200, Colleferro, Rimini. La Simmel, fondata nel 1948 è l'unico produttore in Italia di munizionamento e spolette di medio e grosso calibro. Simmel Difesa concentra le proprie attività nella progettazione, sviluppo, produzione e vendita di munizionamento convenzionale e avanzato, spolette meccaniche ed elettroniche, propellenti, esplosivi, teste missilistiche, razzi e sistemi d'arma a razzo, FIROS 30, alle Forze Armate Italiane e del mondo. La Simmel Difesa è in grado di offrire formulazioni di Esplosivo Insensibile per il caricamento di munizioni, razzi e teste missilistiche. La Simmel Difesa opera nel Programma F-35 per lo Studio per l'Integrazione Nuovo Missile IRIS-T, sul futuro Caccia Joint Strike Fighter.....J.....S.....F.....

(Pausa)

Fatti il segno della croce. Dai Marco. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo, amen. Fra dieci minuti comincia la messa. Santo Padre, prega per noi, peccatori. Dai Marco, fatti il segno della croce. Lo sai che la domenica si viene a messa. Guarda che se non fai il segno della croce, non vai in Paradiso. Dio non ti vuole sai. Ecco, è arrivato il sacerdote. Alzati in piedi Marco.....Alzati. Io mi chiamo Marco, ho dieci anni. Abito in una grande città. Tutte le domeniche mattina, mio padre mi porta a messa. Da grande andrò in Paradiso. Io andrò in Paradiso, perché vengo a messa. E perché sono ricco. Come mio padre. La mia famiglia è ricca. Perché mio padre ha una fabbrica. Ci sono molti operai. Fanno gli aerei. Sono aerei potenti. Che volano molto forte. E possono portare anche delle bombe. Io andrò in Paradiso, quando sarò grande, perché aiutiamo i soldati a fare la guerra ai cattivi. Da grande farò gli aerei anch' io. Come mio padre.

Forse li guiderò anche. Io non ho paura dei cattivi. Gli aeri che fa papà sono potenti. Te l' ho detto. Buttano anche le bombe. Lontano da qui. Lontano da qui, ci sono persone molto cattive. E ci vogliono portare via tutto. Per fortuna che c'è mio padre. Credo proprio che guiderò un aereo anch'io. E butterò tante bombe, a quella gente cattiva. Marco, fai posto, vedi quel ragazzo è su una sedia a ruote. Fagli posto. E fatti il segno della croce prima di sederti. Ricordati che siamo in chiesa. Nella chiesa di Dio. Dai. Padre nostro, che sei nei cieli. Prega per noi. Peccatori. E alzati quando c'è la comunione.....alzati.

(Pausa breve)

Caccia alla folla. Folla. Massa di civili. Ammassa i civili. E caccia. Sì, dagli la caccia..... Esiste una psicologia militare per affrontare emergenze. Perché tu lo sai. Quando si tratta di folle, si tratta sempre di emergenza. Le folle mettono in discussione situazioni premeditate dai sistemi di sicurezza nazionali. Dai sistemi di sicurezza militari e paramilitari. Meglio conosciuti.....come progetti democratici..... La folla, a volte, mette in discussione questi sistemi. Intervenire militarmente nei confronti della folla è controproducente per una democrazia avanzata. Democrazia che è avanzata..... Democrazia che avanza..... Democrazia che va ristabilita.Stabilita.....Stabilire, ristabilire gli equilibri della democrazia. Della nostra, democrazia. Della loro democrazia.....dei loro progetti. Del loro progetto.....Quindi ti parlo della folla. E di come pensano di affrontare.....la folla. Di cosa è... per loro.....e di come termini, come Psicologia di massa delle folle, ristabilisce quell' ordine.....democratico.....il progetto democratico.....che ognuno evoca..... Folla..... Termine che indica un'aggregazione effimera di individui.....Dal testo di Ufficio Dottrina Addestramento e Regolamenti, Reparto Impiego delle Forze di Stato Maggiore Dell'Esercito : ' Il controllo della folla'.....: “ La folla, pur non costituendo un gruppo organizzato con istituzioni e funzioni proprie, necessita di un uso e studio psicologico. La psicologia della folla è considerata una scienza a se stante..... La struttura psicologica della folla è data dalla formazione improvvisa di un'anima collettiva inconscia che accomuna, in maniera quasi ipnotica, i motivi di fondo di una massa di individui. Questa anima determina una combinazione di elementi nuovi, che annullano le caratteristiche dei singoli, creando una nuova momentanea unità mentale, che tende a concretizzare con immediatezza qualsiasi indirizzo suggerito.....La combinazione della folla è labile, le sue azioni fulminee, la sua generosità e ferocia estreme. L'emotività e la razionalità sono nulla. La sua anima è travolgente..... La capacità di molti leader si basa sulla percezione di questa anima. Questi leader riescono a intuire in anticipo i sentimenti comuni. Le aspirazioni dei singoli..... ” Freud e Le Bon, definivano così le folle: “ La massa è impulsiva, mobile e irritabile. Gli impulsi ai quali essa obbedisce, possono essere, secondo le circostanze, nobili o crudeli. Eroi o vili. Ma sempre così imperiosi che di fronte ad essi viene meno anche l'interesse alla conservazione. Nella folla niente è premeditato. Anche

quando desidera violentemente una cosa, non la desidera mai a lungo, è incapace di una volontà persistente. Prova un senso di onnipotenza. La massa è straordinariamente influenzabile e credula, manca di senso critico. Essa non conosce né il dubbio né l'incertezza.....”

Io credo.....Io credo in un dio onnipotente.....Unico sulla terra.....questa terra.....terra piena di merda.....la tua terra.....dio onnipotente.....dio delle masse.....dio delle folle.....Coefficiente emotivo.....folla in tumulto.....una massa in tumulto.....sotto questo cielo tuo.....in fondo.....alla cassa spaccata dei miei morti.....una cassa tra lo sterco delle tue anime in volo sui miei occhi spalancati a cercarti per ributtarti nella bocca aperta tua di onnipotente che crea morte.....Io credo.....Io credo in un dio onnipotente.....Noi crediamo in un dio unico sulla terra.....noi crediamo, in questa folla.....oggi, qui in questa mia città di morti che camminano, in questa città di vivi che gridano odio alla tua facciata di nuove morti.....che arriveranno.....che già non lontano da me, da noi, stanno crepando e noi qui a marciare nella tua vilipesa onestà.....per la tua, vilipesa onestà.....la tua inattesa castità.....perduta tra le mie membra.....membra di bambino, di madre.....di vecchio.....tua castità morale.....in attività di ricerca onnipotenza enucleata, ma mai realizzata.....mio dio.....dio mio di sterco atteso, appeso, rappreso tra milioni di mosche sui moncherini falciati squarciati tagliati mutilati.....avremmo voluto morire, ma niente ci è concesso.....” In un quadro di folla in tumulto, assume particolare importanza la capacità dei Comandanti dell'Esercito di valutare la folla, nel tentativo di definirne la tipologia, e di individuare gli elementi agitatori, il cui tempestivo isolamento spesso può determinare un'evoluzione della situazione e degli eventi. La folla è in grado di riconoscere la posizione di supremazia di un individuo della folla che chiameremo Capo. I Capi sono spesso criminali. Non hanno niente da perdere. Subiscono più di ogni altro il fascino del disordine e della lotta. Hanno capacità di comando, rapidità nelle scelte, fermezza nelle decisioni. Esistono inoltre i Nuclei. Il nucleo costituisce una forza operativa di comando elevata, essendo caratterizzato da una limitata entità. Consente ai suoi componenti di conoscersi, di attuare un rapido interscambio di idee, di modelli di comportamenti. Il singolo è attirato dal Nucleo, in quanto lo identifica quale strumento per appagare il suo bisogno di sicurezza e di scaricare la sua tensione interna. I Nuclei si formano parallelamente all'aumento del coefficiente emotivo della folla, per assumerne la fisionomia con il progressivo degrado della situazione.” Io credo.....in questo nuovo disordine nel mio cranio sofferente, di malato terminale.....è il disordine che vorremmo portasse a qualcosa di diverso dal tuo.....disordine.....ordine mondiale.....disordine premeditato.....il tuo.....io credo in questo disordine che non il tuo può accecare.....nonostante la tua onnipotenza sacrale.....la tua potenza mondiale.....sulla mia terra che altri stanno incrinando.....il mio coefficiente emotivo non mi permette di sanare mancate risposte.....il mio coefficiente emotivo mi permette solo di sputarti addosso il poco sangue che mi resta.....per il controllo sul mio corpo, affinché tu possa controllare meglio questa folla di prossimi morti. Il mio coefficiente emotivo è solo un muro in rapida distruzione, un muro che mi separa dalla tua bocca vuota di palato sputo che sale alle narici tra noduli cancerosi ed esofagi bucati da serpi sbucati da tua ossimora dimora avvelenata per mia vita, nostra vita maledetta, sotto il tuo cielo di dio onnipotente, io, ora non voglio, non posso, essere, il tuo Nucleo.

Dal testo di Ufficio Dottrina dell'Esercito: “ La moltitudine della folla catalizza l'interazione tra gli individui e conferisce al singolo un senso di completamento, di fiducia in se stesso e di coscienza

delle sue potenzialità. Tale particolare situazione psicologica gli conferisce un inusuale senso di forza personale. Talvolta si può tradurre anche in senso di onnipotenza.

(Pausa)

Credono in Dio. Lo fanno per il loro.....Dio. Da sempre, chi non crede nel loro Dio, subisce la repressione. Perché c'è sempre un Dio, nel quale e per il quale si costruiscono azioni. Un azione è costruire armi di repressione di masse. Reprimere significa controllare. Mantenere il controllo. Del proprio potere. Repressione significa che niente può essere messo in discussione. Ecco quindi.....il CS. Chlorobenzylidene Malonitrile, meglio conosciuto come CS, arma di repressione della masse. Dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, Università di Genova. “ Scrive Marcello Cini, da ‘ Dialoghi di un cattivo maestro’: “ Un nuovo genere di paura. Non per ciò che può accadere a noi stessi, ma per quello che potrà far paura a chi non è ancora nato.” Repressione è la loro democrazia. Ricordi cosa ti ho detto prima? Progetto..... di democrazia. Progetto.....democratico. Conosci il Chlorobenzylidene Malonitrile? Lo chiamano il CS. E' un semplicissimo lacrimogeno. Un cilindro che esplose tra la folla. Un semplicissimo lacrimogeno. Semplicissimo. Ma pericolosissimo. E la sua pericolosità aumenta con l'aggiunta di un solvente, chiamato Metilisobutilchetone, MIBK..... Un soggetto colpito da questo lacrimogeno, se ricoverato e operato senza avvisare il medico prima della ‘anestesia, può portare alla morte..... Un progetto democratico. Ma non solo in questi casi, può arrivare la morte. Alcuni ricercatori tedeschi, in una bibliografia del CS, affermano che gli effetti sugli esseri umani del gas CS, sono poco conosciuti. Ma essendo un gas che rientra nella ricerca militare, tutto è coperto dal segreto militare e i risultati delle ricerche non sono divulgabili. Ma gli studiosi affermano che gli effetti del gas CS, nonostante spesso siano secondari, e di breve durata, in realtà coinvolgono molti organi vitali e possono portare alla morte.

(Pausa)

Che sei nel cielo.....Padre nostro.....il nostro signore.....nostro signore.....nostro signoraggio.....per nostre cupe vite.....copre vite.....coprire le vite della denuncia.....cupe denunce.....nel tuo cielo.....Padre nostro.....copri della tua bava la nostra denuncia.....copri con la nostra merda vita le

nostre vite.....Padre nostro.....che mai ritorni per noi, tu ritorni solo per
 te.....per le tue marce.....e noi ancora qui, a denunciare.....noi ancora qui a dirti
 cose, cose che sai già.....e non ascolti mai.....non ci ascolti. Padre nostro.....
 che sei nell'alto di questa marcia funebre di massacro civile moderno, tu padre
 nostro, appostato a guardare e origliare ancora Padre nostro,
 sordo.....assordato.....assoldato.....tuo figlio, crocifisso, ma tu
 sordo.....assordato.....assoldato.....come oggi.....anche noi
 crocifissi.....come oggi.....ancora tu
 sordo.....assordato.....assoldato. Sei di passaggio, padre nostro. L'avevi capito,
 ma non sono riuscito a sfuggirti. Padre. Nostro padre ti credeva. Padre. Nostro, ti aveva sempre
 creduto. Onnipotente. E credeva a ogni cosa veniva dal cielo. Perché tu sei nell'alto del cielo. Padre,
 nostro, è sotto il tuo cielo. Sotto tre metri di terra. Terra e merda. Merda e terra. I muli passano
 sopra la sua terra, dove resta sepolto. Nostro padre è coperto dalla merda dei muli. I tuoi muli. La
 tua merda. Che mi prende il respiro ogni volta che passo lo sguardo sulle frasi di vecchie preghiere.
 E vecchie donne piangono. Ma io non piango più. Io seguo i miei fratelli che sono rimasti. Li seguo
 con lo sguardo. Il mio sguardo attraversa il pianto delle vecchie donne, e pianto una lama nelle tue
 preghiere. Padre nostro. Una lama di ferro affilata come la fame che ci prende. Una fame di morte.
 Io sono nato nella fame della morte. Sono nato nel suo nido. Una morte che si chiama, vivere.
 Perché noi si vive, anche se da sempre la mia gente ha imparato a nascondersi, quando la fame fa
 sentire la sua voce. E' un tuono nel cielo. E' un fischio nel cielo. Poi un tuono nel cielo. Poi finisce
 tutto, in fretta. Se hai fortuna. Sì. Se hai fortuna, finisce tutto in fretta. E quando non è così, allora
 vengono i miei fratelli, piangendo, e mi portano via. E anche noi calpestiamo la terra. Terra e
 merda. Terra di merda. Mi portano via. E con me altri come me. E poi portano via le donne vecchie.
 Che si aggrappano alle preghiere, alle preghiere e alla lama di ferro. La terra si bagna di sangue. Le
 vecchie donne si tagliano le mani, perché non hanno più lacrime. E la terra si bagna di sangue.
 Sangue e merda. E io resto con gli occhi aperti, mentre la morte mi divora giorno per giorno. Io
 voglio vedere il volto della morte. Io non ho paura della morte. Io non ho paura del Padre nostro che
 altri pregano, mentre sperano nella mia morte. Altri hanno paura della morte. Non io.....Non
 io. La marcia funebre è ricominciata. C'è un filo nero che segue le bare. Donne anziane, vestite di
 nero, ad una ad una, seguono il sentiero nel pomeriggio di questo giorno di questo mese di questo
 anno. Io vedo il sentiero. Il lungo sentiero nero. Davanti a tutte, lenzuoli bianchi, come i fiori che
 abbiamo perduto, stanno sventolando dalle spalle dei miei fratelli. Dentro i lenzuoli ci
 sono.....le preghiere di altri giorni. Dentro i lenzuoli ci sono.....gli sguardi delle
 donne e degli uomini vecchi. Dentro i lenzuoli.....ci sono.....bambini.....
Alcuni non hanno la testa.....altri non hanno le braccia.....o le
 gambe.....forse non sono neanche bambini.....No. Sono..... la tua
 merda, Padre nostro.....Sono i muli che camminavano sulla terra di Nostro
 Padre.....Sono le tue croci, le tue marce, le tue condanne, le tue voglie, le tue
 ricchezze, le tue miserie, le tue lapidi, le tue colpe, le tue parole, le tue leggi, le tue razzie, le tue
 maledizioni, le tue benedizioni, le tue disinibizioni, le tue emozioni, le tue esibizioni, le tue
 ambizioni, le tue condizioni.

(Pausa)

Spese per investimenti militari

Riassumere. Elencare. Raccontare. Scrivere. Leggere.....dirti ancora cose. Progetti. Li chiamano Investimenti. Una parola che nasconde in realtà un'altra spiegazione. Non mi avvento. Non mi spavento. Non mi accontento. E ti racconto. Ti racconto di quelle che chiamano Spese di Investimento.....Sì, perché, ci stanno preparando il futuro. Il nostro futuro. Un investimento per il futuro. Nostro? Forse bestemmio. Forse è il futuro del loro Dio, che non è il mio. Ma comunque.....ti dico cose. Le spese di investimento per il settore militare, individuando come settori le spese per il personale, spese di esercizio, spese per investimenti armi, la somma viene calcolata, facendo riferimento ai dati acquisiti, per l'anno 2008, in 15 miliardi e quattrocento milioni, virgola tre, euro. Il numero degli addetti del personale militare, dagli ufficiali, ai sottufficiali, alla truppa volontaria, è di 190.000 unità. Suddividendo le spese per gli investimenti in armi, potremmo elencare così i titoli specifici di armamento: Mezzi Terrestri; Mezzi Navali; Mezzi Aerei; Sistemi Satellitari; Sistemi Missilistici; Sistemi d'Arma e Materiali d'Armamento; Ricerca Scientifica; Infrastrutture.

Per il Sistema Satellitare HELIOS 1 e 2, spesa di 70 milioni di Euro. Sistema Satellitare di telerilevamento COSMO. SKYMED, per usi militari e civili, 155 milioni di Euro. Satellite SICRAL 2 spesa di 300 milioni di Euro.

Per i Mezzi Terrestri, si spendono 100 milioni di Euro per l'acquisizione di 112 Veicoli Cingolati Leggeri BV 206 e 206 S, per le truppe di fanteria leggera, Alpini, destinati a equipaggiare le IEF, Initial Entry Forces. Oneri totali di 315 milioni di Euro, per 1.150 Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo, per protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito impiegate in operazioni all'estero. Per i Mezzi Navali, in specifico per la portaerei Cavour, con elevate capacità di comando, controllo, comunicazione e flessibilità di configurazione d'impiego dei mezzi aerei imbarcati, Velivoli STOVL e elicotteri, si sono spesi nel 2008 un miliardo e 390 milioni di Euro. Si spendono invece per le Fregate Antiaeree Classe Orizzonte, un miliardo e 500 milioni di Euro. Per le 10 Fregate Europee Multi Missione, denominate FREMM, si spenderanno da qui al 2018, cinque miliardi e 680 milioni di Euro. Invece per i quattro sommergibili di nuova generazione U-212 Prima e Seconda Serie, si spenderanno da qui al 2016, un miliardo e 885 milioni di Euro.

Per i Sistemi Missilistici Superficie-Aria Terrestre e Navale, per antimissili antiaerea corta e media portata, prevista una spesa di un miliardo e 90 milioni di Euro fino al 2014. Per la produzione del missile aria-aria IRIS-T, spesa di 217 milioni di Euro. Per il Sistema missilistico ATBM MEADS, si spenderanno 595 milioni di Euro. Per il Sistema missilistico navale superficie-aria a medio raggio, per le Fregate ORIZZONTE, si spenderanno 413 milioni di Euro.

Per i Sistemi d'Arma, previsti 414 milioni di Euro per l'acquisizione di 70 obici semoventi. 191 milioni di Euro per l'acquisizione di 200 siluri leggeri di nuova generazione. Oneri per 290 milioni di Euro per equipaggiamento, mezzi e armamenti destinati alla Landing Force.

Per la Ricerca Scientifica, si spenderanno 61 milioni di Euro.

Per i Mezzi Aerei, si spenderanno tre miliardi e 895 milioni di Euro, da qui al 2018, per l'acquisizione di elicotteri NH-90, all'interno di un programma di cooperazione con Francia, Olanda e Germania. Per Elicotteri imbarcati EH-101, in programma con il Regno Unito, per supporto logistico della Marina Militare, si spenderanno, Un miliardo e 75 milioni di Euro da qui al 2013.

Per i velivoli da pattugliamento marittimo, da qui al 2016, si spenderanno 400 milioni di Euro. Per i quattro velivoli rifornitori B767- TANKER multiruolo, si sono spesi 950 milioni di Euro. Per il trasporto medio, per sedici velivoli elicotteri, oneri pari a 850 milioni di Euro. La spesa invece dei velivoli EUROFIGHTER 2000, supera i diciotto miliardi di Euro da qui al 2015. Per i velivoli multiruolo MRCA-TORNADO, si spenderanno fino al 2015, un miliardo e 450 milioni. Ma la cifra più stupefacente, anche se arriverà fino al 2047, è prevista per il velivolo Joint Strike Fighter, multiruolo, la quale arriverà a 900 miliardi di Euro.

(Pausa)

Repressione è un'azione che abbiamo scordato. Forse perché ci stiamo assuefacendo. Ci stiamo, riducendo, a mancanza di memoria. Invece dobbiamo ricordare. E' un obbligo. Non c'è scelta nel ricordo. O ricordi o sei nel loro Dio. Il Dio della repressione. Ti ricordi di Genova? Anno 2001. Mese di luglio. In soli tre giorni vennero sparati dalla Polizia, 80 gas lacrimogeni ogni 60 minuti. Per tre giorni. E.....lo sai, che i gas lacrimogeni sono estremamente nocivi. Provocano danni permanenti alla salute. I gas lacrimogeni, contengono un aggressivo chimico vietato in guerra. Genova era una guerra? Io non so cosa fu Genova. Ma spararono gas lacrimogeni sulla gente che manifestava. Sai dove producono questo gas, che scoppia nei lacrimogeni? Sai dov'è la fabbrica di questo gas?.....E' a Carsoli. Nella provincia dell'Aquila.....Un fabbrica, italiana. Fatti il segno della croce. Prima di entrare in questa manifestazione. Prega per noi.....peccatori.....Noi, che produciamo gas lacrimogeni, per voi, che siete voi.....i peccatori. Peccatori. Sommosa. Rivolta. Protesta. Fatevi il segno della croce. Prima di morire. Preghiamo per voi. Peccatori.....Allora ti dirò di un futuro vicino. Così vicino da non essere nemmeno più futuro. Esse A Esse. SAS. SAS 30 Urban Operation in the year 2020. Questa è l'esatta scrittura di un progetto di esperti della NATO per l'impiego dello strumento militare nel futuro. Nelle città. Perché i peccatori sono dentro, le città. I peccatori vivono, nelle città. Fatevi il segno della croce. Esperti della NATO, UO 2020, del gruppo di studio SAS 30 Urban Operation in the years 2020, fanno parte di un gruppo molto più ampio e complesso, al quale partecipano nazioni europee, e extracontinentali, Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Canada, Stati Uniti d'America. Questo studio è stato progettato all'inizio di questo nuovo terzo millennio. Nel 2003 è stata resa pubblica l'esistenza e il suo fine. Fatevi il segno della croce. Il fine di questo progetto si chiama, Battaglia Finale. La Battaglia Finale verrà condotta su un piano urbano. Dentro le città. Le città verranno completamente militarizzate attraverso un grado esponenziale, graduale, ma crescente. Fino appunto, alla Battaglia Finale. Lo studio Esse A Esse, ritiene che le sommosse antimilitariste, fomentate da gruppi politici avanzati e moderni, e da gruppi antimilitaristi, si annideranno dentro le città. Le città, come avamposti contro le nuove guerre che domineranno l'intero pianeta, per il totale controllo delle energie, dovranno essere represses per

arrivare all'ottenimento della vittoria. Questo studio, realizzato con le forme più avanzate delle psicologie di massa urbana, dovrà fornire gli elementi utili per la Battaglia Finale. In questa straordinaria, grandiosa, massiccia Operazione Militarista, dovrà essere garantita la sopravvivenza del sistema capitalista. Il ruolo dello strumento militare avrà un carattere dominante in ogni situazione di apparente controllo o anche di controllo reale. Tutto questo.....dovrà sembrare una normale operazione di polizia urbana. Lo stadio supremo del capitalismo non potrà evitare di condurre in condizioni disagiate o disumane gli abitanti delle megalopoli delle future città del terzo millennio. Fatevi il segno della croce. Differenze di classe e scomparsa dei servizi sociali, i cui finanziamenti verranno dirottati sui servizi della sicurezza militare, porteranno disuguaglianze su ogni fronte sociale. Le regole di convivenza verranno annientate. Strati di popolazione diversi tra di loro, faranno emergere le contraddizioni di questo nuovo sistema. Un sistema che però dovrà mantenersi, svilupparsi e mantenersi in eterno. Perché ne va della sopravvivenza del capitalismo più estremo. Non saranno più concepite fabbriche, ma multinazionali, la cui individuazione dei soggetti promotori sarà impossibile. Le megalopoli, sterminate e ormai i cui confini saranno inarrivabili e sterminati, convoglieranno milioni di persone. In questo contesto moderno, le normali forze di polizia non saranno in grado di condurre operazioni tra folle ostili. I nemici da reprimere o da neutralizzare, evitando il rischio di forti perdite, o addirittura ritirate catastrofiche, simili a banlieus incediate, dovranno essere calcolate. Bisogna evitare il rischio di effetto domino su scala mondiale. Bisogna evitare la comunicazione o la visibilità di folle tumultuanti, o affamate, o in rivolta contro il sistema. Le zone con i centri commerciali delle fasce più abbienti, i quartieri borghesi, e i centri dove si organizza il potere, dovranno essere protette. Bisogna evitare l'espansione dell'effetto panico sull'intero sistema mondiale. L'utilizzo di un esercito tradizionale scatenerebbe ancora di più le folle e i movimenti politici di opposizione. Ecco perché lo studio NATO, Urban Operation 2020, va costruito in modo graduale per l'anno 2020, anno nel quale si ipotizza la grande crisi mondiale. Fatevi il segno della croce. Anche l'Italia, cooperante in questo progetto mondiale, deve finalizzare personale e reparti addestrati, in grado di muoversi e operare in ambienti urbani, dove si renderà necessario isolare agitatori, e isolare anche interi quartieri, edifici, o abitazioni, ma un personale anche in grado di manovrare tecnicamente impianti di comunicazione di massa, ripetitori, antenne, centrali elettriche, e anche impianti di distribuzione dell'acqua e dighe, discariche, centrali nucleari, termovalorizzatori. Un'autentico personale militare antisommossa. Fino ad ora, l'Italia ha dimostrato di essere il paese che meglio di tutti sa formare questo tipo di personale. Nel 2003 si è concluso a Cesano, in provincia di Roma il più importante corso di Addestramento alle CRO, Crises Response Operation,, Operazioni di Risposta alle Crisi. Vi hanno preso parte Reparti Avanzati dei Carabinieri, dei Bersaglieri, ufficiali e sottoufficiali, e Reparti di VFB, Volontari in Ferma. All'interno dello Stato maggiore dell'Esercito Italiano, il Reparto Logistico Progetto Tecnologie Avanzate, sta curando il lavoro del NATO Urban Operation 2020. Sta quindi nascendo una nuova formula militare, l'Urban War Fare, UWF, Guerriglia Urbana, un progetto che verrà applicato in simbiosi con la lotta al terrorismo mondiale. Un progetto che dovrà battersi contro tutto ciò che potrebbe minare l'Impero Globale.

Legge Finanziaria e Quirra

Le armi sono esseri viventi. Sono i cloni dell' essere umano. I cloni vanno sperimentati. Perché i cloni possono rivoltarsi contro chi li crea. Vanno quindi, collaudati, prima di essere messi nel ciclo vitale della loro essenza. I collaudi sono segreti. Per gente come noi, intendo. I cloni devo essere addestrati a distruggere. Nel silenzio di tutti. Politici, giornalisti, inquirenti, cittadini, associazioni. Nessuno deve sapere. Sono cloni. I cloni dell' essere umano. Gli esseri umani hanno segreti che non devono essere scoperti. Solo Dio sa cosa sono questi segreti. Ma tutto questo ha bisogno di denaro. Pubblico. Ovviamente. Che verrà assorbito da entità private. Ovviamente. Nel 2006, la Legge Finanziaria del Governo Berlusconi, prevedeva un miliardo e settecento milioni di Euro per nuovi armamenti e tecnologie legate alle armi. Parte consistente di questo finanziamento era destinato alla Finmeccanica. La Libia è il secondo azionista della Finmeccanica, con la Lybian Investment Authority. L' Italia è quindi il primo fornitore di armi alla Libia, con un mercato di duecento milioni di Euro negli ultimi due anni. Questo avviene nonostante la legge italiana, L. 185 del 1990, vieta export militare italiano in relazione a violazioni di diritti umani che con il loro impatto inducono nei paesi compratori. La Lybian Investment Authority detiene il 2 % del pacchetto azionario di Finmeccanica. Nel 2006 era stata creata un'altra società, la LIATEC, Libyan Italian Advanced Technology Company, società per azioni con sede a Tripoli controllata dal 50 % dalla Libyan Company for Aviation Industry, e per il restante 50 % da Finmeccanica e da Agusta Westland. Oltre ad un centro di addestramento volo per il personale libico, il programma di sviluppo della LIATEC, si è concretizzato nella realizzazione di un moderno centro di manutenzione e assemblaggio elicotteri militari AW 119 Ke KOALA, e AW 109 POWER, inoltre i pattugliatori AW 139, su licenza Agusta Westland. Lo stabilimento è stato costruito nell' aeroporto di Abou Aisha, a Tripoli, dalla ditta di Vicenza, Maltauro Costruzioni, per un importo di 12 milioni di Euro. La produzione di armi, indipendentemente da chi li acquista, prevede anche un suo collaudo. Molte di queste armi vengono collaudate nel poligono militare di Quirra, in provincia di Cagliari, nel sud della Sardegna. Il poligono di Quirra è il più grande poligono militare in Europa. Si tratta di un poligono di addestramento interforze alle dirette dipendenze del Comandante della Prima Divisione- Centro Sperimentale di Volo del Comando Logistico, e che comprende appunto il poligono a terra di Perdasdefogu e il distaccamento Aeronautica Militare di Capo San Lorenzo con il poligono a mare. Il Poligono è composto da personale dell' Aeronautica Militare per il 50 %, dell' Esercito Italiano per il 35 % e della Marina Militare per il 15 %. Il Poligono attua le predisposizioni operative, tecniche e logistiche, per la sperimentazione e la messa a punto di velivoli, missili, razzi e radiobersagli. I soggetti che sperimentano al Poligono di Quirra, i cosiddetti Enti Scientifici, sono in realtà le più grandi multinazionali del mondo. Tutte alle dipendenze della NATO. In questa area supersorvegliata, vengono sperimentate ogni tipo di arma, missile e simulazione di combattimento. In questo poligono sono usate e sperimentate anche armi all' uranio impoverito. Il poligono sorge su un area gigantesca di 320.000 metri quadri, al confine con aree abitate. Ed è nella frazione di Quirra, nel comune di Villaputzu, che si sono verificati casi di malformazioni e decessi misteriosi. Forse non poi così misteriosi, ma tantè. A Quirra, su una popolazione di appena 150 abitanti, si sono verificati 32 casi mortali di leucemie e linfomi. Colpiti soprattutto i bambini che giocavano con schegge di missili proiettati al di fuori del poligono. Ma si sono registrati anche casi di malformazioni fetali su capretti e pecore, nate malformate. Quello che è ancora più allucinante è

che le malformazioni fetali hanno colpito anche gli esseri umani. Nella frazione di Escalaplano, sempre nel comune di Villaputzu, una bambina è nata senza la mano destra. Nel 1988, l'anno con il numero più alto di malformazioni fetali, su 20 nascite, sei bambini erano malformati. Si è avuto anche un caso di ermafroditismo. Ma la gente ha vergogna. E tace. Non si sanno altri tipi di malformazioni. Nella zona di Chernobyl, nel 1985, la zona contaminata produceva malformazioni soprattutto agli organi genitali dei feti umani. Nel poligono di Quirra, vengono sperimentate armi nuove, sconosciute. Quindi è impossibile dire da cosa provengono queste deformazioni. Si sono registrati casi di animali impazziti, animali contaminati e deformi, persone che sentono continui ronzii nelle orecchie. Certo contribuiscono a tutto questo incubo, anche i giganteschi radar che producono campi elettromagnetici e microonde cancerogene. Sistemi Hak e Samp. Mega campi magnetici cause principali delle neoplasie al sistema emofiliaco, tumori del sangue. I campi magnetici sono superiori ai 3 Ghz. Poi, grafite, smaltimento e stoccaggio di armi chimiche e biologiche. Nessuno sa dire cosa viene testato qui, nell' inferno di Quirra, Perdasdefogu. Qui l'erba non cresce più. Ci sono zone nelle quali la terra è contaminata per secoli nei secoli. Agenzie militari private, agenzie di mercenari, testano in questo poligono armi segrete. Nel 2003, il Ministro Giovanardi disse : “ *Confermo che l' uranio impoverito è a rischio zero per la salute umana.* “. Ma esiste un progetto di ampliamento del Poligono, con la privatizzazione della gestione, che dovrebbe passare a Finmeccanica. Un allargamento del Poligono che comprenderebbe la località di Su Pranu, con una pista aerea di quasi tre chilometri, per velivoli di grandi dimensioni. Un allargamento del poligono sia via terra che via mare. In questo gigantesco poligono si sperimenteranno nuovi materiali di guerra e nanotecnologie. Nessuno, te l' ho detto, sa cosa c' è qui. Io so solo che qui ci sono tumori. Che uccidono gente comune. Nelle guerre i civili muiono. Questa di Quirra, la chiamano Sindrome. Ma questa di Quirra.....è una guerra.

Mine antiuomo

Una guerra della quale pochi ne parlano, è la guerra delle mine antiuomo. Da decenni hanno causato milioni di mutilati, se riescono a sopravvivere. E per moltissimi anni ancora ne dovremmo parlare. Le dovremmo cercare. Per noi siamo i costruttori.

Le mine antiuomo vengono raggruppate in due grandi gruppi: a carica esplosiva e a frammentazione. Le mine a carica esplosiva sono azionate dalla pressione di un corpo sul piatto sensibile della mina. Le mine a frammentazione sono attivate da fili d' innesco e nel momento dell'esplosione, proiettano frammenti metallici a raggio esterno, fino a distanze considerevoli. I costi di produzione di una mina sono bassissimi. Variano dai tre ai quindici euro ognuna. Ne sono stati catalogati 350 modelli diversi.

La mina antiuomo Valmara 59 è di produzione italiana. Larga dieci centimetri e alta venti centimetri. Il suo peso è di circa tre chili e mezzo. E' composta da tritolite, polvere nera, due detonatori, 2000 frammenti di schegge metalliche, T4, il tutto in un contenitore di resina sintetica. Il suo raggio di azione mortale è di 27 metri. Il raggio di azione mutilante, 200 metri. Questo tipo di mina colpisce in particolare l'addome e il torace.

La mina antiuomo PFM-1, viene chiamata la mina giocattolo, o pappagallo verde, o farfalla. Questo tipo di mina viene lanciata da velivoli come elicotteri. A volo radente. La sua caratteristica è che colpisce in maggior parte, i bambini. E' lunga 12 centimetri, alta sei. Contiene 37 grammi di esplosivo al plastico liquido. Il suo raggio di azione è di pochi metri. Sembra fatta apposta proprio per bambini.

La mina antiuomo SB-33, EM-20, pesa 42 grammi. E' larga 8 centimetri, e alta tre centimetri. La sua esplosione avviene per pressione. Contiene 35 grammi di composto B. Il suo raggio di azione è di qualche metro. La sua dislocazione viene consigliata sui greti dei fiumi o tra le sterpaglie.

E così le chiamano mine, antiuomo. Ma potrebbero essere anche mineantibambino. Potrebbero chiamarsi in qualunque modo. Perché in fondo credo sia importante come le definiamo. E' importante almeno per la nostra coscienza. Credo sia importante sapere se stai uccidendo un uomo. O un bambino. Credo sia importante..... Per la statistica. Per la casistica. Per la svastica. Il nostro è un nazismo democratico. Dobbiamo sapere cosa stiamo facendo. Lo facciamo per l'umanità. L'umanità è una grande svastica. Le fabbriche di armi, sono una grande svastica. Tutto ciò che è stato creato, è una grande svastica. L'uomo. E' una svastica. E io sono l'uomo. Noi siamo l'umanità. La svastica decide chi deve vivere e chi deve morire. Per questo sono nate queste armi straordinarie. Le mine antiuomo. Possiamo uccidere o deformare, o mutilare, per sempre, milioni di individui in pochi decenni. Uno sterminio democratico. Una selezione, democratica. Sottoterra. Li metteremo sottoterra. I morti? No. I vivi. Le mine. Le metteremo sotto la terra, le mine. Metteremo sotto la terra i loro arti mutilati, le gambe, le braccia. Monche. Concimeranno la terra. Diventeranno vermi. Cenere. Humus. E di nuovo terra. Perché i deboli non possono restare sulla terra. I deboli devono restare.....sotto, la terra. Per le nostre svastiche. Erigeremo svastiche in ogni angolo del mondo. Sopra ogni collina. Sull'argine di ogni fiume. Di ogni confine. Abbiamo disseminato interi continenti di mine. Miliardi di mine. Esistono immensi territori nei quali nessuno sa più dove sono state collocate. Poiché le grandi alluvioni spostano e trascinano enormi quantità di terreno minato. Spostando inevitabilmente quantità enormi di terra minata. Ed è impossibile sapere dove sono ora, quelle mine. Noi calcoliamo tutto. L'ambiente ci ha aiutato. Quando le alluvioni finiscono, nessuno può dire quali siano i terreno contaminati. E allora, ci vanno a giocare. Ci vanno a coltivare. Popolazioni che devono scomparire, hai capito? Ci vanno a coltivare. Non si coltiva sopra una svastica. Sai quanto costa un'operazione di sminamento? Un costo talmente elevato che può mettere in crisi un intero sistema economico nazionale. Molti governi rinunciano a questo tipo di operazioni. Lasciano al caso, al destino le proprie popolazioni. Lo fanno.....perché, noi, interveniamo nella consapevolezza dei governi stessi. La loro sopravvivenza è direttamente proporzionale.....al loro silenzio. Abbiamo molti sistemi di persuasione. E nessuno vuole guerre fratricide. O quasi nessuno. E allora capita che governi a noi ostili, cadano in formule che ormai credevamo superate. Il denaro non gli basta. I diamanti, l'uranio, l'oro.....niente di tutto questo gli basta. Sono persone corruttibili. Oltre ogni immaginazione. Ma tutto ha un limite.....Anche una svastica ha un limite. Così interveniamo. Del proprio popolo, a loro, non interessa assolutamente niente. E a noi.....nemmeno. Ci sono continenti. Ci sono poteri incontinenti. Ci sono uomini inesistenti. Da questi uomini, dal loro seme, nascono esseri deformati. A guardarli sono esseri perfetti. Non hanno deformazioni. Non hanno difetti visibili. Il loro cervello funziona regolarmente. Non hanno problemi neurologici. E crescono. Si nutrono. Diventano adulti. Poi, anche loro diventano inesistenti. Assumono poteri in continenti. Nei continenti. Poteri devastanti. Controllano poteri minori. Che a loro volta, controllano altri poteri ancora più minori. Diventano deformati. Nell'anima. Ma il loro potere è sempre più grande. Sono in cima a tutto. Loro possono vedere tutto.

Sanno tutto. Ma nonostante questo, sono esseri deformi. Il loro potere, è deforme. Alcuni di loro non hanno nemmeno più il cranio. Esiste solo il tronco. E le gambe. Per salire sempre più in alto. Ma non hanno il cranio. Te l' ho detto. Sono deformi. Possono solo salire. Al vertice del vertice. E' come una grande piramide. Di letame. Lentamente, diventano escrementi. Il loro potere è un escremento. L' umanità è ricoperta di questo escremento. Ecco perché siamo anche noi.....deformi. Non abbiamo il coraggio, di cambiare. Non abbiamo la volontà, di modificare le cose. Non vediamo, non camminiamo, restiamo immobili per secoli nei secoli. Siamo deformi.

(Pausa breve)

Marco, inginocchiati e recita le preghiere. Poi esci da questa parte. Non disturbare quel ragazzo sulla sedia a ruote. Devi prendere l' ostia benedetta. Mettiti in fila. In silenzio. E fatti il segno della croce. Ti sei confessato vero? Sì papà. Ho detto anche le penitenza.....Un giorno sarò io a fare le penitenze a quella gente. Quella gente lontano. Passerò sopra le loro case, e distruggerò tutto con il mio aereo. Il mio papà sta facendo un aereo solo per me.....Io mi confesso adesso. Ma un giorno saranno queste persone cattive, che abitano laggiù, lontano, a confessare tutto il male. Faranno penitenza. Vedrai che faranno penitenza. Il mio papà mi ha insegnato che bisogna lottare contro queste persone. E tutte le volte che dice queste cose, io prego Dio che faccia presto, a farmi diventare grande. Perché io voglio aiutare il mio papà.....Adesso prendo l' ostia, ma un giorno sarò grande. E chiederò a Dio di proteggermi.....dai Marco. Devi pregare finché l'ostia non è sciolta. E prega in silenzio. Prega in silenzio.

(Breve pausa)

Nel loro paese, le uniche cose certe, sono la produzione di diamanti.....e..... la guerra. Nel loro paese non esiste un governo eletto dal popolo, perché il popolo non esiste. Nel loro paese non esiste la vita.....perché il dominio delle loro esistenze..... è nelle mani della morte. Il patrimonio della loro terra è talmente elevato, che possono solo esserne vittime. Nel loro paese, te l' ho detto..... non esiste un governo eletto. Nel loro paese, in realtà, il governo....siamo noi. Noi

siamo la democrazia. Noi siamo la verocrazia. Noi siamo il potere. La ricchezza. La vita. Il nostro è un dono di Dio. Nel loro paese, hanno paura di Dio. In verità, in ogni luogo del mondo, gli individui, hanno paura di Dio. E così, abbiamo il compito di governarli. Di istruirli. Di comandarli. Dividerli. I buoni dai cattivi. Dalle parti dei governi occidentali, chiamano tutto questo nostro lavoro.....contrabbando. Di diamanti. Di oro. Di petrolio.....Di armi. In realtà, il nostro non è un contrabbando. Il nostro è un mercato.....alternativo. Al libero mercato, noi sostituiamo il mercato libero. Abbiamo creato le triangolazioni, il lavoro più redditizio che l' uomo abbia mai creato. Nelle triangolazioni circola ogni cosa. Dalle pietre preziose alla droga, alle armi. Gli individui devono difendersi dagli altri individui. E' il mercato delle carni. Una legge universale che ha creato Dio. La selezione. Noi selezioniamo diamanti. Loro selezionano armi. Per controllare meglio il ruolo che gli è stato dato nella triangolazione. Questo è un sistema che si radica con grandi profitti, da queste parti. Un sistema che esportiamo nelle zone più ricche del pianeta. Il mercato libero. Dalle ingiustizie dei governi occidentali. Libero, dai limiti che impone il governo mondiale. A volte si creano conflitti interni, provocati da questi equilibri richiesti a gran voce dall' occidente, e nascono così, le guerre civili. Noi procuriamo il materiale necessario per lo scontro, che non abbiamo causato noi. Li chiamano " Conflict Diamonds ". Nascono così formazioni che vengono definite Ribelli o Milizie. In tutto questo, noi cerchiamo di sopravvivere, e organizziamo il mercato libero della triangolazione. Nessuno è immune. Ebrei, arabi, russi, americani, europei, asiatici. In questo groviglio di entità, si ritiene necessario un limite di decenza. E' per questo che hanno istituito il Tribunale Internazionale. La coscienza. Grande stupidità, la coscienza. La decenza limita il mercato libero. Lo frena. La concorrenza aumenta. I rischi. Il pericolo. Tutto questo fa rialzare i costi. Conseguentemente è necessario aumentare le produzioni. Di armi, intendo. Ma.....si sa. Le armi hanno bisogno di manodopera. Chi usa un arma, non deve pensare. Chi usa un arma, deve usare l'arma e basta. Ecco perché in questo straordinario mercato, sono una ricchezza.....i bambini. Nei campi di battaglia, i bambini non pensano. Non si chiedono cosa significa obbedire. I bambini.....usano le armi in modo fantastico. Da queste parti, i bambini vengono prelevati dalle miniere per inviarli a combattere. Per loro è un' evoluzione. Per loro è potere. Per loro, è Dio tra le mani. Un combattente bambino arriva all' orrore senza esserne succube. E solo in questo modo, può praticare.....l' orrore. Sappiamo di civili amputati degli arti. Sappiamo di amputazioni di orecchie. Seni. E sappiamo anche di amputazione delle labbra. Una condizione di morte lenta, portata dalla dispersione della saliva, e dall' incapacità di mangiare e bere. E dall' isolamento totale dal resto della comunità. Per loro è Dio uccidere. I bambini soldati, si nutrono di droghe, dalle quali poi non possono più liberarsene. E Dio è sempre più presente nella loro mente.

(Breve pausa)

Padre nostro. Liberami dal male. Liberami dal mio male. Padre nostro. Padre di tutti. Padre di merda. Che non hai distinto i tuoi figli dai tuoi orfani. Di te. Padre nostro. Padre morto. Vivrò

ancora poco nel tuo mondo. Nel mondo dei tuoi figli. Ai fratelli morti, dirò che tu li hai uccisi. Non scappare. Non ci sono più posti nei quali non ti potrei trovare. Padre nostro. Liberami. Da questo mio essere figlio maledetto. Che restino pure. I tuoi figli protetti. Che restino i tuoi progetti. Ma tu devi morire. Morirai con me. Morirai con i miei fratelli. Quelli rimasti. Non ci sono più luoghi dove non hai ucciso. Non ci sono più posti dove vivere in pace. Non ci sono più. E anche per te quindi. Non scappare. Non avere paura. Tutto questo finire è il tuo regno. Non scappare. Non nasconderti. Ti troverò ovunque. Liberami dal male. Liberiamoci dal male. Dai mali. Che hanno coperto questo vivere. Io non so vivere. Io so solo morire. A noi hai lasciato solo questo. Noi possiamo solo morire. Il corteo delle vedove avanza. Poi ci sono le madri senza figli. E ci sono i vecchi senza occhi. Poi ti cerco. Avanzo. Il corteo è a pochi metri da te. Preghiamo. Questa volta, per te. Non serve fuggire. I morti sono nel corteo, stesi sui carri, trainati da vacche e caproni. Esce sangue dalle bocche degli animali, stanchi. Sono stanchi di trainare morti. Il corteo scorre sul vento di questa aria putrida. Esce merda dalle parole di questa preghiera. Sono lontano. Ma vedo. Ma conosco questi suoni. Il suono della morte. Tua. Ogni volta mi aveva rincorso. Ed io fuggivo via. I bambini come me. Fuggivano via. Ma non c' erano posti dove non ci avresti trovato. Ora tocca a te. Liberaci dal male. Non questa volta sarò io. A liberarti dal male. I bambini possono uccidere Dio. Non scappare via. Ti troverei in un istante. Io ti conosco. E se ti copri ti riconosco. Ecco il corteo. E' al termine della mulattiera. Una fila lunga e sottile di cadaveri futuri. I morti escono dalle bare. E' questa volta, l' ultima volta. E' l' addio alla vita che si rivela. Guardali Dio. Sono tutti tuoi figli. Là la mulattiera finisce in burrone. I caproni e le vacche, stremate, si lasciano cadere a terra. I carri si rovesciano. La fila di individui riprende a camminare, verso il burrone. Vivi e morti. Una preghiera di merda per te. Ora ti cerco. Padre nostro. Camminerai con loro. E il tuo regno avrà fine.

(Breve pausa)

Le persone cattive io le conosco. Il mio papà me lo ha insegnato. Sono lontane da qui. Ma un giorno potrebbero arrivare qui e farci del male. Allora noi dobbiamo difenderci e dobbiamo andare lontano, da loro e distruggerle. Il mio papà ha tanti amici che lottano contro questi cattivi. Io li ho visti i suoi amici. E io un giorno voglio essere come loro. Io andrò su uno di quegli aerei e distruggerò i cattivi. Avrò tanti amici che mi aiuteranno. E anche i miei amici andranno lontano a dare la caccia ai cattivi. Io dico sempre le preghiere, perché voglio diventare come il mio papà. Io vengo in chiesa tutte le domeniche con il mio papà, perché qui ci dicono cosa dobbiamo fare. In chiesa mi parlano di Dio. E io ci credo in Dio. Perché Dio mi aiuterà. Io lo so che adesso sta aiutando il mio papà, ma un giorno sarò io al suo posto. E allora devo imparare tante cose.....Ma cosa sta succedendo? Perché quelle persone si spostano? Forse fanno passare quel bambino sulla sedia a ruote. Però non è come i bambini che conosco io. E' diverso. E' vestito in un modo strano.....Papà, guarda quel bambino. Ho visto Marco. Dai, finisci di dire le preghiere. Ma quelle persone si stanno spostando, e quel bambino viene verso di noi.....Non lo voglio qui vicino a me. Marco per favore. Lo sai che Dio vuole che siamo buoni con gli altri. Dai marco, spostati un poco.....Ma papà quel bambino mi guarda. Vedi come mi guarda.....Marco, finisci le preghiere. Ma papà, quel bambino viene verso di noi. E cosa c'è sotto quella sedia a ruote. Ma cosa stai dicendo Marco? Papà, ho paura.....Marco, ti prego, finisci di pregare. Papà quel bambino mi guarda, e quei

fili cosa sono.....Cosa stai dicendo? Quali fili.....Papà, i fili. Non riesco a dire le
preghiere.....MARCO ESCI IN FRETTA DA QUI !!!!!!!!!!!!!.....PAPA' LE
PREGHIERE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!.....DIO MI ASCOLTA!!!!!!!!!!!!.....NO ! DIO NON
CI ASCOLTA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

(Rumore sordo di esplosione)

FINE